



COMUNE DI BARRAFRANCA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Alla Commissione Straordinaria del Comune di Barrafranca
Al Dirigente del Settore I – Affari Generali - Servizi Finanziari
Al Segretario Generale**

Verbale N. 22 del 20/09/2021

In data odierna alle ore 9:50, in collegamento telematico audio - video, in prosecuzione di seduta, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Barrafranca, nominato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 12/02/2021, composto dalle seguenti persone:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
OCCHIPINTI dott. FRANCESCO – Presidente	X	
LIPARI dott. FILIPPO – Componente	X	
GENTILE dott. GIOVANNI – Componente	X	

Per esprimere il prescritto Parere sul seguente oggetto:

**Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni.
IMU – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

Espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

VISTA la richiesta di parere sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 16/04/2021, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale di cui in oggetto, ricevuta il 17/09/2021 a mezzo pec;

VISTA la nota prot. 0099051 del 06/09/2021 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale – Ufficio 1 - Consulenza e Studi Finanza Locale – Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati –, indirizzata al Comune di Barrafranca e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Enna, con la quale si rammenta all'Ente di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, ai sensi dell'art. 251, commi 1, 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000. La mancata adozione di tali atti deliberativi, che dovranno essere comunicati alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli

Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro trenta giorni dall'esecutività della deliberazione di dissesto, comporta, ai sensi dell'art. 6 del predetto articolo 251, la sospensione dei trasferimenti erariali;

PRESO ATTO CHE con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 7 del 01/09/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Barrafranca conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 251 del D. Lgs. n.267/2000, che prevede:

- al comma 1: "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita....";
- al comma 2: "La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato....";
- al comma 3: "Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- al comma 5: "Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto";
- al comma 6: "Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni dei predetti commi sono sospesi i contributi erariali";

VISTA la delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 34 del 28/09/2020 con la quale è stato adottato il nuovo regolamento IMU così come stabilito dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e all'imposta municipale unica (IMU).

CONSIDERATO CHE con l'abolizione della IUC viene abolita la componente TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) con la conseguente unificazione IMU/TASI nella Imposta Municipale Unica (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/09/2020 con la quale sono state adottate le aliquote IMU nella misura massima consentita;

CONSIDERATO CHE l'Ente conferma le aliquote IMU nella misura massima consentita, come specificato nel prospetto riepilogativo ed esplicativo che segue:

TIPOLOGIA	ANNO 2020 Aliquota per cento
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 E relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 (DETRAZIONE €. 200,00)	0,4 per cento Detrazione €.200,00
IMMOBILI POSSEDUTI DA COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché di alloggi assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o altri enti di edilizia residenziale pubblica,	0,4 per cento Detrazione €.200,00
FABBRICATI AD USO PRODUTTIVO classificati nel gruppo catastale D (ad esclusione della categoria D/10)	1,11 per cento Di cui 0,76 per cento quota Stato e 0,35 per cento incremento Comune
FABBRICATI RURALE AD USO STRUMENTALE D/10	0,1 per cento
IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	1,14 per cento
ABITAZIONI IN COMOD'ATO D'USO ai parenti in linea retta genitori/figli; riduzione 50% (occorre contratto di comodato registrato ed il possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 747 lett.c legge 27 dicembre 2019. n. 160	1,14 per cento
ABITAZIONE LOCATE A CANONE CONCORDATO (RIDUZIONE D'IMPOSTA AL 75%	0,86 per cento
AREE FABBRICABILI	1,14 per cento
TERRENI AGRICOLI	1,06 per cento

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del 1° Settore in data 16/09/2021;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del 1° Settore in data 16/09/2021;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,

quanto sopra visto, esaminato e considerato,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 16/04/2021, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni. IMU- IMPOSTA MUNICIPALE UNICA" e

RACCOMANDA

di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno e al Ministero dell'Economia e Finanze, entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività della delibera di dichiarazione del dissesto.

Del che si è redatto il presente verbale che, chiuso alle ore 11:00, previa lettura e approvazione, è firmato digitalmente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(OCCHIPINTI dott. Francesco – Presidente)

(Firmato digitalmente)

(LIPARI dott. Filippo – Componente)

(Firmato digitalmente)

(GENTILE dott. Giovanni – Componente)

(Firmato digitalmente)